

CATTOLICA PATRIZIA LEARDINI, DIRETTORE DEL POLO ROMAGNOLO DEI PARCHI COSTA

«Vogliamo superare le 250mila presenze»

Gli occupati, tra fissi e stagionali, in alta stagione sono ottanta: tutti confermati

L'ACQUARIO della Regina festeggia un anno record, il 2018, con oltre 250.000 biglietti venduti ed annuncia nuovi investimenti confermando gli attuali posti di lavoro. Ma tale successo pare ormai sempre più frutto anche di un patto di profonda collaborazione con gli operatori cattolichini. Patrizia Leardini, direttore del Polo Romagnolo dei parchi Costa conferma il trend positivo.

Quali sono i numeri?

«Nel 2018 abbiamo registrato 250.000 presenze, ovvero il 12 per cento in più rispetto all'anno precedente e sono risultati che non si improvvisano se non a fronte di una offerta di qualità, sostenuta da comunicazione coerente, su media tradizionali, social network, sito web informativo e in grado di facilitare le operazioni di acquisto dell'utente e con una collaborazione virtuosa con il territorio. Si è trattato di un risultato paambizioso, facilitato, è bene sottolinearlo, anche da una stagione piovosa. Ma ce la metteremo tutta per ripetere tale successo anche in questa stagione».

Ci sono prospettive di crescita? «Il piano di investimenti complessivo è di un milione e mezzo di euro dal 2016 al 2019 e dunque andremo a completare tale intervento che ha riportato a splendore gli edifici neofuturisti, tutelati dalla Soprintendenza di Ravenna. Dagli esterni agli impianti, fino agli interni, dove sono state inserite nuove tematizzazioni. Dell'investimento fa parte anche il ripopolamento di specie e varietà di animali che costituiscono il grande richiamo della struttura».

Parlando di posti di lavoro, in un periodo difficile come que-



Patrizia Leardini, direttore Polo romagnolo parchi e Giuseppe Costa

sto per l'Italia, a quante persone dà lavoro l'Acquario?

«In alta stagione arriviamo a 80 dipendenti, tra fissi e stagionali, distribuiti in ruoli amministrativi, commerciali, scientifici, divulgativi, acquariologici, di comunicazione, didattica e manutenzione. Tutti posti di lavoro confermati».

Come procede il sodalizio con la città di Cattolica e i suoi operatori?

«Cresciamo insieme, ci confrontiamo insieme, Cattolica è nel cuore dell'Acquario. Il rapporto con gli albergatori cattolichini è qualcosa che amo portare ad esempio di sistema sinergico e virtuoso. Nella sola città collaboriamo con ben 150 strutture (l'80% della ricettività cattolichina). Alcuni hanno anche tematizzato le camere per i bambini con i personaggi e i paesaggi dell'Acquario. Si tratta di una bella porzione del business, considerato che sono circa 700 in totale gli hotel con cui lavoriamo, dai Lidi Ravennati alle spiagge pesaresi».

Luca Pizzagalli